

I.I.S. PUBLIO ELIO ADRIANO- TIVOLI
LICEO CLASSICO

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO - DISCIPLINARE

Classe III C
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Francesca Petrucci

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

(Caratteristiche cognitive e comportamentali, interesse e partecipazione)

La classe, composta da 29 alunni, di cui 10 maschi e 19 femmine, appare eterogenea dal punto di vista delle conoscenze di base, del carattere e del comportamento. Le osservazioni e le prove oggettive di ingresso hanno evidenziato che il gruppo-classe presenta nel complesso un livello di partenza medio: infatti un buon gruppo di alunni mostra discrete capacità di acquisizione e rielaborazione dei contenuti proposti ed un impegno costante, in classe e a casa; un secondo gruppo evidenzia un accettabile sviluppo delle capacità osservative e riflessive e interviene nella discussione solo se stimolato; infine, un esiguo numero di alunni si caratterizza per una certa difficoltà di concentrazione, per qualche carenza nella preparazione di base, alcune incertezze nella esposizione delle idee in modo organico, superficialità nelle riflessioni. La partecipazione alle lezioni è attiva, per cui una buona parte degli alunni interagisce con il docente attraverso domande ed interventi, ma non sempre costante, poiché in alcuni momenti si presentano occasioni di distrazione. Il gruppo classe dimostra, inoltre, una sufficiente propensione alla socializzazione.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel triennio l'insegnamento dell'Italiano ha come obiettivo generale quello di fornire una conoscenza sistematica e approfondita della letteratura, sia nella sua prospettiva storica, sia in rapporto alle altre manifestazioni culturali e sia nelle sue componenti ideali ed ideologiche.

Gli obiettivi specifici di apprendimento fanno riferimento a tre settori:

1. Analisi e contestualizzazione dei testi. Lo studente deve essere in grado di analizzare e interpretare i testi letterari, dimostrando di saper: condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le "istituzioni letterarie", le opere di uno stesso autore o di più autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo; mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e formulare un proprio motivato giudizio critico;
2. Riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica. Lo studente deve dimostrare di: riconoscere, in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario, e la sua fondamentale polisemia; riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione a determinare il fenomeno letterario; conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie; saper cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.
3. Competenze e conoscenze linguistiche. Lo studente deve essere in grado di: eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta, prosodicamente efficace e privo di stereotipi; affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio) in relazione

ai diversi scopi per cui si legge; produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, disponendo di adeguate tecniche compositive e sapendo padroneggiare anche il registro formale e i linguaggi specifici.

Per quanto non esplicitamente indicato, si rimanda alla programmazione dipartimentale di Italianistica

OBIETTIVI MINIMI

Al termine dell'anno scolastico lo studente dovrà dimostrare di:

- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo di riferimento dei moduli effettuati;
- Aver acquisito lessico adeguato, anche attraverso l'approccio a testi specialistici;
- Saper organizzare e classificare dati, leggere e interpretare testi letterari in poesia e prosa;
- Saper inserire correttamente le opere e gli autori studiati nei rispettivi contesti storici e culturali;
- Saper operare sintesi dei fatti letterari esaminati;
- Porsi in modo critico davanti a correnti letterarie, opere ed autori studiati.

TESTI IN ADOZIONE: Baldi, Favatà, Giusso, Razetti, Zaccaria, Imparare dai classici a progettare il futuro, volumi 1a e 1b, Paravia. Dante Alighieri, Divina Commedia, Inferno, ed. Le Monnier (consigliata)

CONTENUTI

Unità 1: Introduzione al Medioevo

Unità 2: Società e cultura cortese in Francia

Lezione 1: Il panorama storico e culturale

Lezione 2: I fenomeni letterari

Lezione 3: Le forme della letteratura cortese

Unità 3: Società e cultura dell'Italia comunale

Lezione 1: Il panorama storico e culturale

Lezione 2: Storia della lingua e fenomeni letterari

Lezione 3: La letteratura religiosa nell'età comunale

Lezione 4: La poesia dell'età comunale: le origini della lirica italiana, la scuola siciliana, i rimatori toscani di transizione, il "dolce stil novo", la poesia goliardica

Lezione 5: La prosa dell'età comunale

Lezione 6: Dante Alighieri

Lezione 7: Francesco Petrarca

Lezione 8: Giovanni Boccaccio

Unità 4: L'età umanistica

Lezione 1: Il panorama storico e culturale

Lezione 2: Storia della lingua e fenomeni letterari

Lezione 3: Umanesimo latino

Lezione 4: Umanesimo volgare: il poema-epico cavalleresco

Lezione 5: Umanesimo volgare: la prosa

Unità 5: L'età del Rinascimento

Lezione 1: Il panorama storico e culturale

Lezione 2: Storia della lingua e fenomeni letterari

Lezione 3: La trattatistica e la novella

Lezione 4: La lirica petrarchista

Lezione 5: L'anticlassicismo

Lezione 6: Ludovico Ariosto

Lezione 7: Niccolò Machiavelli

Lezione 8: Francesco Guicciardini

Unità 6: L'età della Controriforma

Lezione 1: Il panorama storico e culturale

Lezione 2: Storia della lingua e fenomeni letterari

Lezione 3: Torquato Tasso

Divina Commedia, Inferno, 10 canti

Per favorire il processo di crescita della propria personalità e per arricchire le capacità espositive degli alunni, è prevista la lettura mensile di un romanzo della letteratura italiana e straniera, ad iniziare dal mese di ottobre fino a maggio.

METODOLOGIA

Il lavoro disciplinare verrà impostato in modo da creare un rapporto positivo e aperto con ciascun alunno; assecondare l'assimilazione secondo il criterio della gradualità, dal semplice per arrivare al complesso; stimolare la partecipazione attiva di ricerca degli alunni; avere come base di partenza le situazioni concrete e significative, privilegiando in particolare, quando risulta possibile, le stesse esperienze degli allievi. In particolare, saranno impiegati i seguenti metodi: lezioni frontali, brain storming, peer tutoring, flipped classroom, debate, lavori di gruppo (che prevedano anche l'utilizzo di supporti multimediali); ricerche individuali e/o di gruppo. Gli strumenti che si utilizzeranno sono il libro di testo, fotocopie, schemi, materiale audiovisivo, Google Classroom.

Strategie per alunni con BES: in linea generale, verranno adottate le strategie metodologiche consigliate per alunni con BES, in particolare mappe e schemi che consentano un'organizzazione grafica e visiva più "leggibile" dei contenuti di studio e che compensino le difficoltà mnemoniche di tipo nozionistico; inoltre, verranno preferite le forme di verifica orale. Nella produzione scritta, non sarà richiesto l'uso del carattere corsivo e non verranno valutati gli errori ortografici.

VERIFICA

Le verifiche non avranno solo una funzione sommativa, ma manterranno anche una forte valenza formativa: serviranno a fornire all'insegnante e agli studenti informazioni in itinere dell'apprendimento e costituiranno occasione di chiarimento, recupero e consolidamento. Pertanto, il controllo degli apprendimenti avverrà sia in itinere, all'interno delle diverse fasi in cui è strutturata l'unità, sia a conclusione della stessa. Le prove tenderanno ad accertare la padronanza della lingua e dei contenuti

storico letterari, la capacità ricettivo-operativa, l'abilità nella analisi testuale e nella sintesi, la competenza rielaborativa e critica nella esposizione scritta e orale. Le verifiche degli apprendimenti saranno sistematiche e varie e prevederanno prove di esercitazione orale e scritta variegata (interrogazioni, test o questionari) mirate di volta in volta all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi. Si prevedono almeno due verifiche scritte (tipologie A/B/C previste per la prima prova scritta dell'esame di Stato) e due orali (interrogazioni/prove strutturate/prove semistrustrate) a quadrimestre.

VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove si farà riferimento alle griglie scelte e approvate dal Dipartimento di italianistica. In aggiunta ai parametri di valutazione indicati, si terrà conto di elementi quali il progresso rispetto alla situazione di partenza, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno e la costanza nell'applicazione, l'assiduità nella frequenza, la puntualità nel rispetto delle consegne, la padronanza di una metodologia di studio sistematica e multidisciplinare, la disponibilità all'approfondimento, la curiosità culturale anche per esperienze extracurricolari. Le componenti del voto esplicitato al termine del colloquio e per iscritto saranno comunicate all'alunno e illustrate opportunamente affinché sia in grado di pervenire ad una autovalutazione della propria performance.

RECUPERO

Ove se ne presenti la necessità, si prevede il recupero in itinere durante la consueta attività curriculare, attraverso interventi compensativi e spiegazioni ripetute, invitando gli alunni con difficoltà a partecipare attivamente alle lezioni per verificare la comprensione degli argomenti e durante il periodo di pausa didattica.

Tivoli, 30/10/2023

La docente
Prof.ssa Francesca Petrucci

